

**COMUNE DI QUINCINETTO**

PROVINCIA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 22****DEL 23/03/2015**

**OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE
(articolo 1 comma 612 Legge 190/2014)**

L'anno Duemilaquindici addì VENTITRE del mese di MARZO alle ore diciannove e minuti trenta, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
CANALE CLAPETTO ANGELO	Sindaco	Sì
PATTI ERINA	Vice Sindaco	Sì
MANGARETTO FLAVIO	Assessore	Sì
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. Anna Rita Dr.ssa D'ANSELMO

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni.

F.to: Anna Rita Dr.ssa D'ANSELMO

Il Responsabile del servizio finanziario-tributi ha espresso parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1° D. Lgs. 18/08/2000 n.267 e successive modificazioni e integrazioni.

F.to: Monica Rag. GIACHINO

G.C. N. 22 del 23/03/2015

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (articolo 1 comma 612 Legge 190/2014)

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.;

PREMESSO che dopo il "*Piano Cottarelli*" il documento del mese di agosto 2014 con il quale il Commissario Straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un processo di razionalizzazione che possa produrre risultati già entro fine 2015;

RICORDATO che il comma 611 della Legge 190/2014 il quale dispone che "*allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*" e gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

PRECISATO che lo stesso comma 611 indica i criteri generali in cui si deve ispirare il processo di razionalizzazione:

- Eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni,
- Sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti,
- Eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni,
- Aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica,
- Contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni,

PREMESSO altresì che il comma 612 della Legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

PRECISATO che:

- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica,
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito Internet dell'amministrazione,
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del decreto trasparenza, approvato con Decreto Legislativo n.33/2013, pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

PRECISATO che l'amministrazione comunale, ha l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti, entro il 31 marzo 2016 e tale relazione deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito Internet dell'amministrazione interessata;

VISTO lo schema del "*Piano Operativo delle società partecipate*" predisposto per iniziativa e secondo le direttive del sindaco;

RICHIAMATO l'articolo 3, commi 27 e seguenti, della legge 24.12.2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) e s.m.i., che vieta ai Comuni di partecipare a società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie attività istituzionali;

DATO atto che sulla proposta di deliberazione, sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, così come modificato dall'articolo 3 del D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge n.213 del 07.12.2012;

Con votazione favorevole unanime,

DELIBERA

1. DI PRENDERE atto di tutto quanto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. DI APPROVARE e fare proprio **il PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE** che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. DI SOTTOPORRE il Piano al Consiglio Comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;
4. DI INVIARE copia del presente atto alla Sezione competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicare il provvedimento sul sito Internet del Comune di Quincinetto;
5. DI DICHIARARE con successiva votazione unanime e favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267.

Letto, confermato e sottoscritto. Del che si è redatto il presente verbale.
In originale firmati.

IL SINDACO
CANALE CLAPETTO ANGELO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Anna Rita Dr.ssa D'ANSELMO

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte di chiunque ne abbia interesse, ricorso:

- 1) Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06/12/1971 n°1034, come modificato dalla Legge 21/07/2000, n°205.
- 2) Al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta notificazione, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n° 1199

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art.124 C.1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 per 15 giorni con decorrenza dal: 25/03/2015 IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Anna Rita Dr.ssa D'ANSELMO	La presente deliberazione contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio: • ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267, viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Anna Rita Dr.ssa D'ANSELMO
---	--

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.

Quincinetto, lì 25/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente delibera è divenuta esecutiva il giorno _____ in quanto:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio (art. 134 comma 3° D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

Quincinetto, lì _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE